



Assilt: riunione plenaria

Si è tenuta a Roma nel mese di giugno l'annuale riunione plenaria dei consiglieri **ASSILT** eletti dai soci lavoratori e pensionati, per l'approvazione del bilancio e la gestione di alcuni problemi, non ultime le espulsioni di alcuni colleghi dall'associazione.

Si è vista la solita passerella di dirigenti aziendali e sindacali confederali, tutti bravissimi a sottolineare la vitalità dell'associazione, l'unicità della sua organizzazione, la sua peculiarità, la sua struttura e la sua natura di mutua assistenza tra soci lavoratori, soci pensionati e familiari.

Tutto bene quindi? Neanche per sogno: da parte dei confederali viene concesso all'azienda la funzione di *audit interno* che potrebbe permettere alla società di controllare molti aspetti dei fascicoli dei lavoratori. Inoltre, per non farci mancare niente, assistiamo a logiche spartitorie tra i confederali degne del manuale Cencelli (uno a me uno a te), impuntature su questioni non di principio o di etica, bensì di mero potere di organizzazione.

Insomma, ad un anno dall'insediamento di questo **CDA** e di questa assemblea, i veti incrociati di alcuni rappresentanti confederali di alcune regioni bloccano le nomine dei delegati regionali e penalizzano l'attività dell'**ASSILT**, con pesanti ricadute sull'efficienza della stessa associazione.

- ✓ i rimborsi siano diventati più lenti
- ✓ le pratiche siano lavorate con tempi più lunghi
- ✓ tutta la parte burocratica è più pesante

TUTTO È DOVUTO AL FATTO CHE cgilcisluiL STANNO ANCORA DISCUTENDO SU COME SPARTIRSI LE CARICHE REGIONALI, NON COME GESTIRE AL MEGLIO L'ASSILT !

I rappresentanti dello **SNATER** hanno comunque votato a favore dell'approvazione del bilancio perché reputano che nonostante tutte le difficoltà, sia stata almeno fatta un'opera di trasparenza. Dobbiamo infine segnalare che gli assistenti sanitari vengano pagati con mesi di ritardo. L'associazione deve rispettare la professionalità e la dedizione di questi consulenti !